

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

 <b>COMUNE DI CASTELLANA SICULA</b>
---

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00285**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**REGIONALE - SICILIA**

**4**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**GENERAZIONI A CONFRONTO**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A. -ASSISTENZA  
01 - ANZIANI

7) *Obiettivi del progetto:*

A seguito dell'analisi dei bisogni effettuata, procediamo con l'individuazione dell'Obiettivo Generale e dei conseguenti Obiettivi specifici che ne discendono.

**OBIETTIVO GENERALE**

L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al **miglioramento della vita quotidiana dall'anziano** quale bisogno emergente e consequenziale all'analisi fin qui condotta.

**OBIETTIVI SPECIFICI****1) CONTRIBUIRE ALLA SOCIALIZZAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE DELL'ANZIANO**

L'obiettivo è volto alla promozione di situazioni di socializzazione che favoriscano la riduzione delle cause di isolamento ed esclusione sociale in cui possono venirsi a trovare le persone anziane.

**2) CONTRIBUIRE A MANTENERE GLI ANZIANI AL PROPRIO DOMICILIO**

L'obiettivo è volto alla permanenza degli anziani al proprio domicilio, in tutte le situazioni in cui ciò è possibile.

**OBIETTIVI PER I VOLONTARI****OBIETTIVO GENERALE**

Potremo individuare come obiettivi generali per i volontari:

- ✓ **Costituzione di una minoranza attiva** capace di realizzare e diffondere efficacemente la cultura della solidarietà, attraverso la costruzione di processi che consentano di favorire la coesione sociale, l'inclusione dei soggetti più deboli, l'individuazione di soluzioni appropriate che scaturiscano dal confronto con i vari attori sociali, presenti nell'ambito territoriale di riferimento.
- ✓ **Affermare il concetto di difesa non armata della Patria** quale alternativa per tutti coloro che vogliono impegnarsi attivamente per favorire il benessere della società.

**OBIETTIVI SPECIFICI****OBIETTIVI DI CRESCITA PROFESSIONALE DEL VOLONTARIO****1) CONTRIBUIRE ALL'ACQUISIZIONE DELLA CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO, ORGANIZZARE IL LAVORO E LAVORARE PER OBIETTIVI**

L'obiettivo è volto a fornire ai volontari gli strumenti per la realizzazione di attività in gruppo e lo sviluppo di competenze personali e relazionali per il raggiungimento di un obiettivo prefissato.

## **2) CONTRIBUIRE ALL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE NEL SETTORE DI INTERVENTO DEL PROGETTO**

L'obiettivo è volto a fornire ai volontari le conoscenze e le competenze relative al settore dell'assistenza anziani in modo che possano divenire bagaglio culturale e professionale del giovane ed essere spese anche nel mondo del lavoro.

### **OBIETTIVI DI CRESCITA PERSONALE DEL VOLONTARIO**

## **3) CONTRIBUIRE ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE RELAZIONALI**

La possibilità di vivere e lavorare per 12 mesi a contatto con persone dalle competenze e dalle capacità diverse consentirà al giovane di acquisire maggiore sicurezza nei rapporti interpersonali.

## **4) FAVORIRE L'INSERIMENTO SOCIALE DI GIOVANI CON BASSO GRADO DI SCOLARIZZAZIONE**

L'obiettivo si rivolge a quella fascia di popolazione giovane che per motivi personali o familiari non ha potuto proseguire il corso di studi limitandosi così alla scuola secondaria di I grado (scuola media).

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Il progetto è stato articolato in diverse attività che si svilupperanno durante tutti i 12 mesi di servizio dei volontari.

### **1. ACCOGLIENZA**

I volontari saranno inseriti in modo guidato nella sede operativa di progetto attraverso un'azione di coordinamento generale del progetto svolta dal lavoro degli OLP che avranno il compito di facilitare il loro ingresso nella struttura e di accompagnarli durante il percorso formativo e lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

### **2. FORMAZIONE GENERALE**

La formazione generale fornisce ai giovani volontari il supporto storico, normativo ed etico

all'assunzione di consapevolezza su quello che è il percorso di servizio civile che stanno per intraprendere.

### **3. FORMAZIONE SPECIFICA**

Gli argomenti trattati serviranno a fornire ai giovani volontari le fondamenta sulle quali costruire le attività che li spingeranno ad intervenire nelle varie situazioni che incontreranno durante l'anno.

### **4. REVISIONE E COORDINAMENTO DEL PROGETTO**

Poiché le attività previste si rivolgeranno ad un gruppo di destinatari che potrebbe subire delle modifiche nell'intervallo tra la fase di progettazione e quella di attuazione, si prevede di realizzare un'attività di revisione del progetto in modo da pesare gli interventi su quella che è la situazione reale al momento dell'avvio del progetto.

### **5. SUPPORTO AL DOMICILIO**

Le attività di supporto al domicilio contempleranno la realizzazione di

- disbrigo pratiche (pagamento utenze, prescrizione di ricette mediche, ...);
- supporto nella realizzazione di piccole attività del quotidiano quali acquisto di generi alimentari, acquisto farmaci, supporto per la preparazione dei pasti;
- accompagnamento presso medici di base, supermercati, uffici pubblici.

In sostanza si tratta di affiancare l'anziano in quelle attività che può realizzare anche da solo utilizzando la presenza del volontario quale stimolo e sostegno per la buona riuscita delle stesse.

### **6. ANIMAZIONE E COMPAGNIA**

L'attività in questione mira alla ripresa e/o all'integrazione delle attività di socializzazione che possano evitare all'anziano situazioni di disagio.

- *partite a carte o giochi di società;*
- *visione di film;*
- *accompagnamento per la partecipazione alla S. Messa, a manifestazioni, a spettacoli;*
- *effettuazione di passeggiate (soprattutto nel periodo primaverile ed estivo);*
- *lettura di quotidiani e libri;*
- *realizzazione di attività ludico-ricreative.*

### **7. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio è un'attività fondamentale che consente di capire, durante lo svolgimento del progetto, il livello di raggiungimento degli obiettivi, il grado di soddisfazione sui servizi e le attività realizzate. L'attività è trasversale a tutto il progetto e coinvolgerà tutti gli attori.

**8. ATTIVITÀ LEGATE ALLA CRESCITA PERSONALE DEL GIOVANE**

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificate tipologie diverse di attività che saranno realizzate con o senza il coinvolgimento di altre figure e sono indirizzate esclusivamente alla sfera della crescita personale del giovane volontario.

**9. ATTIVITÀ LEGATE ALLA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE**

Si intende realizzare un'attività che coinvolga tutti i giovani volontari e che non preveda la presenza di altro personale dell'ente. L'idea è quella di realizzare delle giornate di autoformazione in cui i giovani stessi si possano confrontare sugli argomenti trattati nella formazione, su situazioni vissute durante le attività di servizio, etc...

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Diligenza e riservatezza;
- Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione giorno di riposo non coincidente con il sabato e/o domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

*18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:***a) Metodologia**

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso. Comunicazione diretta agli interessati verrà effettuata tramite e-mail. Comunicazione telefonica e, a seconda dei casi, raccomandata A.R. o invio del messo comunale.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviato all'Ufficio nazionale per il Servizio Civile secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, sul sito web dell'Ente. Inoltre, verrà affissa una copia della graduatoria all'albo pretorio, presso la sede comunale in modo da consentire la consultazione da parte degli interessati.

**b) Strumenti e tecniche utilizzati**

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

**c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

**d) Criteri di selezione**

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha la terza media e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie chances di partecipazione al progetto di servizio civile.

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	Licenza Media	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente ecdl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto



Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

**e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali
- Possesso di licenza media inferiore
- Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

Il Responsabile legale dell'ente  
Dott. Giuseppe Di Martino